



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Rettorato e Direzione Generale  
Divisione III – Gestione economico-finanziaria  
Sezione complessa Pianificazione, Controllo e Bilancio

Prot. n. 21682  
Anno 2012 tit. VIII cl. 5 fasc. 20  
All. 6  
*Rep. 64/2012*

Ai Presidi di Facoltà  
Ai Direttori dei Centri Servizi Autonomi  
Ai Dirigenti  
Ai Capi Sezione  
Ai Responsabili degli Uffici di Staff della Direzione Generale  
Ai Responsabili degli Uffici di Staff delle Divisioni  
Ai Segretari dei Centri Servizi Autonomi  
Ai Segretari didattico-amministrativi di Facoltà

Oggetto: Ricostruzione dello Stato patrimoniale al 31/12/2011

Come anticipato con precedente Circolare Prot. n. 20773 del 16/10/2012, si richiede la collaborazione delle SS.LL. per la ricostruzione delle seguenti poste dello **stato patrimoniale al 31/12/2011**:

- Partecipazioni e altri titoli e relativi Fondi svalutazione
- Fondo svalutazione crediti
- Crediti, Debiti e altre poste derivanti da "partite di giro"
- Crediti e Debiti derivanti da depositi cauzionali
- Debiti verso altri partner in progetti di ricerca (quando il nostro Ateneo è lead partner)
- Ratei e risconti attivi e passivi
- Fondo rischi per perdite su commessa
- Fondi per rischi e oneri
- Debiti tributari

In relazione alle poste indicate, si forniscono le indicazioni che seguono.

***Partecipazioni e altri titoli e relativi Fondi svalutazione***

Per "partecipazioni" si intendono investimenti nel capitale di altri enti o imprese. Le partecipazioni possono essere iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie o nell'attivo corrente. Le partecipazioni destinate ad essere mantenute durevolmente devono essere iscritte tra le immobilizzazioni e devono essere classificate in:

- a) partecipazioni in enti o imprese controllate
- b) partecipazioni in enti o imprese collegate

*Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Giulia Ventin*

Università degli Studi di Trieste  
Piazzale Europa, 1  
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 3223  
Fax +39 040 558 2994  
*sezione.pianificazione@amm.units.it*



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Rettorato e Direzione Generale  
Divisione III – Gestione economico-finanziaria  
Sezione complessa Pianificazione, Controllo e Bilancio

c) partecipazioni in altri enti o imprese

Qualora il valore delle partecipazioni immobilizzate risulti, al 31/12/2011, durevolmente inferiore al costo, queste devono essere svalutate, alimentando un apposito Fondo di rettifica (Fondo svalutazione partecipazioni).

Le partecipazioni non destinate ad essere mantenute durevolmente devono essere iscritte nell'attivo corrente. Qualora il valore delle partecipazioni non immobilizzate risulti, al 31/12/2011, inferiore al costo, queste devono essere svalutate, alimentando un apposito Fondo di rettifica.

Per "altri titoli" si intendono titoli del debito pubblico emessi da Stati sovrani ed obbligazioni emesse da enti pubblici o da società.

Il trattamento contabile degli "altri titoli", durevoli e non, è analogo a quello già indicato per le partecipazioni.

Sono già in corso, con gli uffici competenti, le operazioni dirette alla ricostruzione di queste poste.

## **Fondo svalutazione crediti<sup>1</sup>**

Il valore dei crediti è rettificato tramite un fondo di svalutazione per tener conto delle inesigibilità già manifestatesi o ragionevolmente prevedibili.

Lo scopo del fondo svalutazione crediti è di fronteggiare le previste perdite sui crediti in bilancio, quindi esso va determinato tramite l'analisi dei singoli crediti e di ogni altro elemento di fatto esistente o previsto.

Nel processo di stima del fondo svalutazione, qualora non sia possibile effettuare un'analisi della recuperabilità dei singoli crediti, è ammesso un processo di valutazione sintetico. A tal fine, qualora non sia possibile definire l'entità puntuale della svalutazione del singolo credito, si forniscono le seguenti percentuali di svalutazione, corrispondenti a diverse classi di anzianità dei crediti:

- 15% dopo 1 anno
- 30% dopo 2 anni
- 50% dopo 3 anni
- 75% dopo 4 anni
- 100% dopo 5 anni

A tal fine, la Sezione Pianificazione invierà, a ogni Unità organizzativa, l'elenco delle posizioni creditorie al 31/12/2011, derivanti dalle operazioni di migrazione dei documenti gestionali da SAP R/3 a UGOV-CO. A questi crediti dovranno essere aggiunte eventuali altre posizioni creditorie, non oggetto di migrazione, derivanti, ad esempio, da partite di giro o da depositi cauzionali.

Si chiede di procedere, per ciascuna posizione creditoria, alla stima della perdita prevista. Nel caso in cui non sia possibile effettuare un'analisi della recuperabilità del singo-

<sup>1</sup> Non si considerano crediti, a questi fini, i ratei attivi relativi a progetti.  
*Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Giulia Ventin*



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Rettorato e Direzione Generale  
Divisione III – Gestione economico-finanziaria  
Sezione complessa Pianificazione, Controllo e Bilancio

lo credito, la Sezione Pianificazione applicherà il processo di valutazione sintetico sopra indicato.

## **Crediti, debiti e altre poste generate da “partite di giro”**

La Sezione Pianificazione analizzerà il dettaglio della composizione delle “partite di giro”, riservandosi di contattare le varie Unità organizzative per delucidazioni, al fine di garantirne il corretto trattamento contabile.

## **Crediti e Debiti derivanti da depositi cauzionali**

La Sezione Pianificazione analizzerà il dettaglio dei crediti e debiti derivanti da depositi cauzionali, riservandosi di contattare le varie Unità organizzative per delucidazioni, al fine di garantirne il corretto trattamento contabile.

## **Debiti verso altri partner in progetti di ricerca (quando il nostro Ateneo è lead partner)**

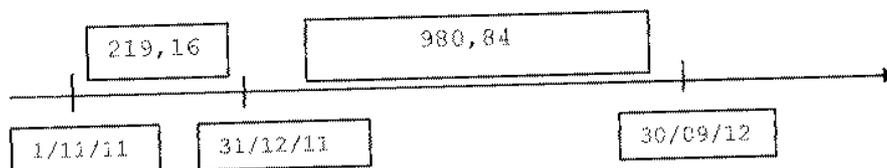
Nel caso in cui, entro il 31/12/2011, si siano incassati o registrati a credito, in qualità di lead partner, importi da versare ad altri partner, è stato chiesto ai Dipartimenti di darne comunicazione alla Sezione Pianificazione, per la successiva iscrizione tra i Debiti. Nel caso in cui gli incassi siano avvenuti presso l'Amministrazione centrale, gli importi da iscrivere tra i Debiti saranno verificati con la Sezione Ricerca e Dottorati.

## **Ratei e risconti attivi e passivi**

In sede di passaggio alla contabilità economico-patrimoniale, può risultare necessario registrare:

### A) Ratei passivi e risconti attivi (ciclo passivo)

Ad esempio, è stata già pagata nel corso del 2011 oppure è stata registrata, in sede di migrazione, una fattura passiva per servizi, per un importo pari a 1.200 con competenza 1/11/2011 – 30/09/2012.



Sarà in questo caso necessario procedere alla stima e iscrizione nello Stato patrimoniale iniziale di un Risconto attivo pari a 980,84, ossia pari al costo del servizio di competenza dell'anno 2012.

Se invece l'intero importo di 1.200 sarà pagato nel 2012, sarà necessario iscrivere nello Stato patrimoniale al 31/12/2011 un Rateo passivo pari a 219,16, ossia pari al costo del servizio di competenza dell'anno 2011.

*Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Giulia Ventin*

Università degli Studi di Trieste  
Piazzale Europa, 1  
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 3223  
Fax +39 040 558 2994  
sezione.pianificazione@amm.units.it



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Rettorato e Direzione Generale  
Divisione III – Gestione economico-finanziaria  
Sezione complessa Pianificazione, Controllo e Bilancio

## B) Ratei attivi e risconti passivi (progetti)

Per gestire i progetti con finanziamento esterno, secondo trattamenti contabili in linea con i principi contabili nazionali, per ogni progetto dovranno essere considerati i seguenti dati:

- totale dei costi (fatturato passivo) al 31/12/2011: nei costi non vanno considerati gli investimenti in immobilizzazioni né gli ammortamenti;
- totale dei ricavi (fatturato attivo) al 31/12/2011.

Al fine di determinare gli importi degli eventuali Ratei attivi e Risconti passivi, relativi a ciascun progetto, si chiede di operare come segue:

- RICA VI DI COMPETENZA (determinati in misura pari ai costi sostenuti) - RICA VI CONTABILIZZATI > 0 (RATEI ATTIVI AL 31/12/2011)
- RICA VI DI COMPETENZA (determinati in misura pari ai costi sostenuti) - RICA VI CONTABILIZZATI < 0 (RISCONTI PASSIVI AL 31/12/2011)

Gli importi dei Ratei attivi o dei Risconti passivi relativi a ciascun progetto sono già stati determinati in sede di formazione del Budget 2012. Tali evidenze saranno riepilogate dalla Sezione Pianificazione e inviate alle singole Unità organizzative per una verifica ed eventuale revisione dei valori determinati in precedenza.

## **Fondo rischi per perdite su commessa**

Nel caso si preveda che, per il completamento di un progetto, si debba sostenere una perdita, tale perdita dovrà essere riconosciuta nella sua interezza, iscrivendo a bilancio un apposito Fondo rischi per perdite su commessa.

Le perdite così accertate vanno riconosciute indipendentemente dallo stato di avanzamento dei progetti stessi. Non è possibile compensare tali perdite con margini positivi previsti su altre commesse. Al fine del riconoscimento delle perdite, i progetti vanno quindi presi in esame individualmente.

La Sezione Pianificazione invierà a ciascuna Unità organizzativa l'elenco dei progetti di propria pertinenza, chiedendo di comunicare l'importo dell'eventuale perdita prevista sul singolo progetto.

## **Fondi per rischi e oneri**

In considerazione della loro natura, i fondi per rischi ed oneri si distinguono in:

### Fondi di quiescenza e obblighi simili

La voce accoglie i fondi diversi dal trattamento di fine rapporto ex art. 2120 Codice Civile, quali ad esempio:

- gli eventuali fondi di pensione integrativa;
- i fondi di indennità per cessazione di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa.

Tali fondi sono certi nell'esistenza e indeterminati nell'ammontare, in quanto basati su calcoli matematico-attuariali o condizionati da eventi futuri come il raggiungimento di una determinata anzianità di servizio e la vita utile lavorativa, ma sono stimabili con ragionevolezza. Si chiede di comunicare alla Sezione Pianificazione eventuali poste da iscrivere a Fondi per quiescenza e obblighi simili.

*Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Giulia Ventin*

Università degli Studi di Trieste  
Piazzale Europa, 1  
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 3223  
Fax +39 040 558 2994  
sezione.pianificazione@amm.units.it



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Rettorato e Direzione Generale  
Divisione III – Gestione economico-finanziaria  
Sezione complessa Pianificazione, Controllo e Bilancio

## Fondo per imposte

Il fondo per imposte deve accogliere solo le passività per imposte probabili, aventi ammontare o data di sopravvenienza indeterminati; comprende quindi i debiti tributari per accertamenti probabili o contenziosi in corso, che devono essere valutati in base al presumibile esito degli stessi. Si chiede di comunicare alla Sezione Pianificazione eventuali poste da iscrivere a Fondo per imposte.

## Fondi rischi (passività potenziali)

Con l'espressione "passività potenziali" si intendono passività connesse a "potenzialità", cioè a situazioni già esistenti ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro.

Per poter iscrivere nello stato patrimoniale una passività potenziale, devono verificarsi le seguenti condizioni:

- deve essersi verificato in passato un evento, le cui conseguenze potranno produrre oneri futuri per l'Ateneo;
- il rischio che si producano tali oneri deve essere valutato come "probabile" (non solo possibile, o addirittura remoto);
- gli oneri derivanti da tale evento devono essere suscettibili di stima.

Si tratta, ad esempio, dei seguenti fondi:

- Fondi adeguamenti stipendiali
- Fondi voci accessorie
- Fondo ferie non godute
- Altri fondi per il personale
- Fondo rischi per liti in corso

Sono già in corso, con alcuni uffici, le operazioni dirette alla ricostruzione di queste poste. Si chiede di comunicare alla Sezione Pianificazione le poste da iscrivere a Fondi rischi.

## Fondo trattamento di fine rapporto

Le indennità di anzianità, costituenti la voce "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato", sono determinate in conformità al disposto dell'art. 2120 del Codice Civile e dei contratti nazionali ed integrativi in vigore alla data di bilancio per le singole fattispecie e considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" è congruo quando corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, cioè se è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui a tale data fosse cessato il rapporto di lavoro.

Si chiede di comunicare alla Sezione Pianificazione la stima del Fondo trattamento di fine rapporto al 31/12/2011.

## Fondi per oneri

Trattasi di passività che, al 31/12/2011, risultano certe nell'esistenza ma incerte nell'ammontare o nella data di estinzione, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio 2011 e precedenti, ma che avranno manifestazione finanziaria negli esercizi successivi. Tra i Fondi per oneri figura anche il Fondo per lavori edili, per la cui stima la Sezione Pianificazione si riserva di contattare le Unità organizzative competenti. Si chiede di comunicare alla Sezione Pianificazione eventuali altri importi da iscrivere a Fondi per oneri.

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Giulia Ventin

Università degli Studi di Trieste  
Piazzale Europa, 1  
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 3223  
Fax +39 040 558 2994  
sezione.pianificazione@amm.units.it



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Rettorato e Direzione Generale  
Divisione III – Gestione economico-finanziaria  
Sezione complessa Pianificazione, Controllo e Bilancio

**Debiti tributari**

La posta accoglie i debiti verso l'Erario e altri Enti per ritenute fiscali, IVA, IRES, IRAP, ICI e altre imposte. Si chiede di comunicare alla Sezione Pianificazione gli importi da iscrivere tra i Debiti tributari.

Seguirà l'invio della modulistica da utilizzare per la raccolta delle informazioni di cui sopra, da fornire alla Sezione Pianificazione **entro e non oltre lunedì 12 novembre p.v.**

I coordinatori per tali attività all'interno della Sezione complessa Pianificazione, Controllo e Bilancio sono:

- Elisa Galdo, e-mail: [elisa.galdo@amm.units.it](mailto:elisa.galdo@amm.units.it), tel. 7698;
- Fulvia Sandrin, e-mail: [fulvia.sandrin@amm.units.it](mailto:fulvia.sandrin@amm.units.it), tel. 7842.

Trieste, 25 OTT. 2012

Il Direttore Generale  
Dott. Gianni Penzo Doria

*Legge 241/1990 – Responsabile del procedimento: Giulia Ventin*

Università degli Studi di Trieste  
Piazzale Europa, 1  
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 3223  
Fax +39 040 558 2994  
[sezione.pianificazione@amm.units.it](mailto:sezione.pianificazione@amm.units.it)